

## Bibione G20s - CON UN DOCUMENTO UNITARIO LE PRIME VENTI DESTINAZIONI BALNEARI ITALIANE CREANO UN COORDINAMENTO PERMANENTE



I Comuni del G20s (fra cui per Vieste per la Puglia) “si impegnano a creare un tavolo permanente tra le 20 località aderenti sulla scorta del modello partecipativo sperimentato durante il summit”. È questo uno dei passaggi principali del documento di intenti siglato dai sindaci e dai rappresentanti delle delegazioni protagoniste di questa prima edizione del “G20 delle Spiagge italiane (G20s)”, che si è svolto la scorsa settimana a Bibione. [\[DOCUMENTO\]](#)

Particolarmente significativi i risultati dei lavori che hanno coinvolto 260 partecipanti tra sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, operatori del settore e decision makers, che si sono confrontati in 16 tavoli tematici raggruppati per 6 macroargomenti: Gestione ambientale; Finanziamenti e risorse; Gestione delle spiagge; Prodotti e scenari futuri; Servizi; Management delle destinazioni balneari. All'evento conclusivo del vertice sono intervenuti, oltre ai sindaci e alle delegazioni del summit, anche il sottosegretario al Ministero della Famiglia e della Disabilità, Vincenzo Zoccano, ed il direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Francesco Palumbo.

*I commenti di alcune delle autorità presenti*

Vincenzo Zoccano, sottosegretario al Ministero della Famiglia e della Disabilità,

“Per troppo tempo i temi della disabilità e della accessibilità sono stati considerati come un qualcosa che portava a risultati antiestetici, o addirittura antieconomici. Serve un cambiamento di paradigma: rendere accessibile una spiaggia o dotare gli ombrelloni di un'etichetta in braille deve essere considerato un investimento, un volano economico che sappia però garantire una progettazione inclusiva perché come dico sempre dove vive bene una persona con disabilità vivono meglio tutti. Ma dobbiamo anche riuscire a dare risposte a 3 milioni di persone diversamente abili che spesso non hanno nemmeno la possibilità di fare un bagno nel nostro mare. L'Italia si salverà se saprà fare sistema in tutti i settori. Non a caso il ministero della Disabilità in quanto tale è stato istituito, non per creare un ghetto ma proprio per mettere in rete i ministeri tra di loro, perché le politiche devono essere coordinate. In questo senso il G20 delle spiagge ci offre un esempio importante proprio perché voi avete saputo fare rete e condividere le scelte”.

Francesco Palumbo, direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività culturali

“Faccio i miei complimenti all'organizzazione e a tutti i partecipanti a questo G20 delle spiagge per la qualità del lavoro svolto in questi giorni. Quello intrapreso con questa nuova iniziativa è un percorso particolarmente in linea con il piano strategico del turismo. Inoltre la filosofia del summit, che cerca di unire competitività e sostenibilità, va nella direzione giusta. Il turismo è un settore che pesa per oltre il 13% sull'economia italiana, ma ha assoluto bisogno di diventare centrale nelle politiche del Paese. Per farlo servono strumenti seri, come quelli utilizzati nell'ambito del G20. Tra le proposte concrete, che rilancio anche ai sindaci, c'è l'estensione a tutti i comuni della tassa di soggiorno, che se utilizzata come una tassa di scopo potrebbe davvero dare nuovo impulso al comparto turistico”.